

Confidenze

N.28 10 luglio 2007

La pianta che ci difenderà dalle zanzare

Arriva la pianta che ci salverà dalle zanzare senza l'uso di costosi e inquinanti repellenti chimici: si chiama Catambra o, almeno così l'ha chiamata il suo scopritore, Giovanni Ambrogio, 70 anni, di Brescia, di mestiere vivaista con la passione della botanica. Un giorno, il signor Giovanni, passeggiando sulle rive del Po con alcuni amici, ha notato un fenomeno singolare: le zanzare, che notoriamente popolano la zona, erano completamente assenti in un tratto di riva dove c'era una vegetazione un po' diversa dal resto. Giovanni si è incuriosito e ha deciso di fare un esperimento: ha raccolto le foglie di 60 piante differenti e le ha mandate ad analizzare in un istituto di Sanremo per vedere

cosa contenevano. Una di queste aveva una sostanza, il catalpolo, che è fortemente repellente per mosche e zanzare. L'enigma era stato risolto. Ma Giovanni ha fatto di più: nel suo vivaio, a Leno, ha selezionato tramite degli innesti una pianta ancor più efficace contro gli insetti perché ora contiene il repellente in misura quattro volte maggiore, al punto che ne basta una per un piccolo giardino perché è efficace nel raggio di 4-5 metri. Dopo averla scoperta, il signor Ambrogio l'ha battezzata, chiamandola Catambra, poi l'ha registrata e ne ha brevettato il procedimento di selezione. «La natura si difende da sola», è la morale di Giovanni Ambrogio, «o, meglio, ci difende. Basta solo osservarla».

